**PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE**

**Tra**

**Il docente**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(in seguito chiamato "docente neoassunto")

**e**

**Il Dirigente Scolastico** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(in seguito chiamato "dirigente scolastico")

Visto l' art.5 commi 2 e 3 del DM 850/2015

Visto il bilancio delle competenze elaborato dal docente neo assunto in data ……………………. e assunto al prot. n........

Sentito il docente tutor \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_nominato con atto prot. n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

tra il docente neoassunto e il Dirigente Scolastico

**si conviene quanto segue**

a) Il docente neo assunto, a decorrere dal…………., in anno di formazione e prova presso questo istituto nell' a.s. 2015/16, si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Area dell’insegnamento** | | **a) Organizzazione delle situazioni di apprendimento** | | * Individuare con chiarezza (profili, traguardi, ecc.) le competenze che gli allievi devono conseguire * Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, traducendoli in evidenze concrete capaci di supportare la verifica del loro conseguimento * Individuare i concetti-chiave della disciplina /porre in relazione i concetti-chiave per costruire un percorso formativo adeguato alla classe, all’alunno * (SOSTEGNO) Elaborare il Piano Educativo Individualizzato (PEI, PEP, PDP,…) per gli alunni con bisogni educativi speciali, rendendolo coerente con il percorso della classe * Strutturare l’azione di insegnamento, impostando una relazione coerente tra obiettivi, attività, mediatori e valutazione * Verificare l’impatto dell’intervento didattico rimettendone a fuoco gli aspetti essenziali * Utilizzare le tecnologie per migliorare la comunicazione e la mediazione didattica, anche in vista di interventi funzionali e/o compensativi * Prevedere compiti di apprendimento in cui gli allievi debbano fare uso di tecnologie * Attivare gli alunni nel costruire conoscenze individualmente e in gruppo attraverso la definizione di attività “in situazione” aperte e sfidanti che richiedono ricerca, soluzione di problemi, costruzione di progetti * Prefigurarsi i possibili ostacoli di apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento | |
| **Area dell’insegnamento** | **b)**  **Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo** | | * Acquisire una visione longitudinale degli obiettivi dell’insegnamento (curricolo verticale) * Rendere visibili agli occhi degli allievi i loro avanzamenti rispetto all’obiettivo prestabilito attraverso un feedback progressivo * Utilizzare diverse tecniche e strumenti per la valutazione formativa * Fornire indicazioni per consolidare gli apprendimenti e favorire integrazione e ristrutturazioni delle conoscenze a distanza di tempo * Verificare collegialmente l’acquisizione di competenze trasversali (soft skills) | |
| **c)**  **Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro** | | * Lavorare partendo dalle conoscenze degli studenti. Rilevare le conoscenze esistenti e i legami tra le stesse * Costruire ambienti di apprendimento capaci di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli allievi * Sviluppare la cooperazione fra gli studenti e le forme di mutuo insegnamento * Favorire autoregolazione, autonomia e strategie di studio personali * Costruire regole chiare e condivise insieme alla classe | |
| **Area dell’organizzazione** | **d)**  **Lavorare in gruppo tra insegnanti** | | * Elaborare e negoziare un progetto educativo in team, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica * Partecipare a gruppi di lavoro tra insegnanti, condurre riunioni, fare sintesi * Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare * Innescare ed avvalersi di attività peer-review e peer-learning tra colleghi * (SOSTEGNO) Focalizzare l’attenzione dell’intero gruppo docente (team, consiglio di classe, ecc) sui temi dell’inclusione | |
| **e)**  **Partecipare alla gestione della scuola** | | * Contribuire alla gestione delle relazioni tra i diversi interlocutori (parascolastici, di quartiere, associazioni di genitori, insegnanti di lingua e cultura d’origine) * (SOSTEGNO) Curare i rapporti con le *équipe* multidisciplinari ed i servizi specialistici * Organizzare e far evolvere, all’interno della scuola, la partecipazione degli studenti * Partecipare ai processi di autovalutazione della scuola * Impegnarsi negli interventi di miglioramento dell’organizzazione scolastica | |
| **f)**  **Informare e coinvolgere i genitori** | | * Coinvolgere i genitori nella vita della scuola * Organizzare riunioni d’informazione e di dibattito sui problemi educativi * Comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti * (SOSTEGNO) Assicurare un rapporto personalizzato e accogliente verso i singoli genitori | |
| **Area professionale (formazione)** | **g)**  **Affrontare i doveri e i problemi etici della professione** | | * Rispettare regole, ruoli, impegni assunti all’interno del proprio contesto professionale * Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti * Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale o religiosa * Rispettare la privacy delle informazioni acquisite nella propria pratica professionale | |
| **h)**  **Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali** | | * Utilizzare efficacemente tecnologia per ricercare informazioni * Utilizzare le tecnologie per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell’ottica di una formazione continua * Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici | |
| **i)**  **Curare la propria formazione continua** | | * Documentare la propria pratica didattica * Reinvestire, nelle pratiche, i risultati dell’analisi e della riflessione sull’agito * Aggiornare il proprio bilancio delle competenze ed elaborare un proprio progetto di sviluppo professionale * Partecipare a programmi di formazione personale e con colleghi, gruppi, comunità di pratiche * Essere coinvolto in attività di ricerca didattica, anche in forma collaborativa * Utilizzare i risultati della ricerca per innovare le proprie pratiche didattiche | |

b) Il docente neoassunto si impegna a raggiungere i suindicati obiettivi di sviluppo delle proprie competenze attraverso:

* la proficua partecipazione alle attività formative proposte dall' Ufficio di Ambito Territoriale destinate ai docenti in anno di formazione e prova
* la proficua partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa
* l' utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all' art.1 comma 121 della L.107/2015.

c) Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare il docente neo-assunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

d) In particolare il Dirigente scolastico si impegna a fornire al docente neoassunto il Piano dell'Offerta Formativa e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

e) Il Dirigente Scolastico assegna al docente neoassunto un collega esperto con funzioni di tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

|  |  |
| --- | --- |
| IL DOCENTE  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | IL DIRIGENTE SCOLASTICO  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

***……………………………., data……………………………….***